Anno XXXVIII Sabato 30 Maggio 1885 N. 125

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno :Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Notizie di origine turca vogliono far credere che la Porta, invitata dal governo britannico ad occupare Suakim, abbia declinata una simile offerta. Questa voce peraltro non trova nessun credito nei circoli politici, dove si osserva che la Porta, la quale da più anni non lascia intentato alcun mezzo nè pretesto alcuno per ristabilire, almeno in parte, il suo dominio sull' Egitto, in onta ai firmani che ne garantiscono la piena indipendenza, non avrebbe davvero trascurata la comoda occasione di rimettere il piede sul territorio egiziano, aspettando altra favorevole opportunità per estendere l' occupazione. Invece, secondo autorevoli informazioni da Londra, sembra deciso che l' Inghilterra non abbandonerà altrimenti Suakim: solamente la guarnigione sarà ridotta di numero, e in compenso la piazza sarà messa al coperto da ogni possibile sorpresa mediante una linea di trincee e di lavori di terra convenientemente armati.

Il gabinetto Gladstone non ha potuto adunque resistere alle rimostranze della opinione pubblica contro una decisione, che rovesciava da cima a fondo la politica seguita fino a questi ultimi tempi in Egitto. E l' opinione pubblica ragionava in modo assai semplice. Suakim e il suo territorio, dicevasi, non possono essere abbandonati con la stessa indifferenza, con cui l' Inghilterra potrebbe abbandonare certe isole del Pacifico meridionale, dove non le è riuscito di soggiogare gli abitanti selvaggi. Suakim è anche adesso un porto di qualche importanza, ma tra breve diventerà commercialmente e strategicamente una piazza d' immenso valore per chi la possiederà. Ciò posto, non si comprende come il governo abbia per un momento potuto concepire l' idea di abbandonare Suakim, o peggio ancora, di darlo in mano ad altra potenza civile, dimenticando che non esiste potenza, la quale abbia tanti interessi quanti ne ha l' Inghilterra in Oriente e nessun' altra a cui la sicurezza della grande via marittima per il Mediterraneo e il Mar Rosso sia di così grande importanza. L' abbandono sarebbe poi tanto meno scusabile, inquantochè si può tener Suakim con una forza relativamente piccola, coll' aiuto delle tribù amiche, che hanno offerto il loro appoggio. È necessario soltanto di dimostrare a quelle tribù amiche, che l' Inghilterra è pronta ad assisterle e a dare ad esse la sua protezione.

I tumulti del Père Lachaise continuano ad essere tema pressochè unico di discussione per la stampa parigina; discussione in cui va di mezzo il ministero e un po' anche la Repubblica. «Si dice, osserva un giornale, che l' occasione al conflitto fu data dalla debolezze del governo, che altre volte aveva lasciata inalberare la bandiera rossa. No: la causa è più profonda e più generale, perchè sta nel disordine morale che il sedicente regime repubblicano ha procreato e lasciato crescere.» E un altro: « La repubblica borghese ha finita la sua luna di miele: il solo beneficio, di cui essa poteva vantarsi, la quiete delle strade, è ora sfumato. »

Dicesi scossa seriamente la posizione del ministro dell' interno, attaccato anche dagli opportunisti, e impossibile assolutamente quella del prefetto di polizia.

GLI ESERCITI STANZIALI

L' argomento più spesso ripetuto contro gli eserciti stanziali, è che essi sottraggono braccia all' agricoltura. Come va però che il lagno il quale si sente di più ora è invece l'abbondanza di braccia? Gli eserciti stanziali non ne sottraggono dunque abbastanza, se si invoca l' emigrazione come un beneficio di quelli che vanno a quelli che restano? Così la maggior parte degli argomenti del vecchio partito radicale contro le vecchie istituzioni hanno male affrontato la grande prova dei fatti, i quali non hanno opinione politica.

C' era una volta la persuasione che la terra bastasse per tutti. Il proprietario aveva il diritto di vivere senza far nulla, aspettando le rendite, ma quanti proprietarii si sono rovinati per questa credenza! Dopo i proprietarii, dovevano vivere della terra quelli che pigliano in affitto le terre e vi impiegano i loro capitali. Questi dovevano pagare le rendite al proprietario e pagare a sè medesimi l' interesse del capitale. I contadini stettero peggio e, malgrado gl' inconvenienti che essa può avere, la mezzadria è la forma più acconcia dal punto di vista sociale.

Se non che il senatore Guerrieri Gonzaga ci avverte ora, che la mezzadria non basta, perchè le braccia sono troppe, e i contadini non possono vivere della terra perchè si rubano il pane. Donde la necessità dell' emigrazione.

Gli eserciti stanziali non sono dunque la rovina dell' agricoltura, se è considerata un beneficio la diminuzione delle braccie destinate all' agricoltura, perchè la terra non è più in condizione di nutrire tutti quelli che nutriva una volta. La gran madre non è esaurita, ma le sono aumentati i figli.

Nei libri di scuola ci raccontavano, che l' aumento della popolazione era una benedizione del cielo. È il caso di dire: *Troppe grazie!* Si ha la tentazione di benedire Malthus, dinanzi a questo poco fraterno lagno, della troppo abbondanza di fratelli sulla terra.

Il nuovo mondo non basterà più in breve a quelli che fuggono dal vecchio mondo troppo pieno. Il nuovo mondo ci manda grano e noi gli mandiamo uomini. Consumiamo e mandiamo consumatori. Malthus non era uomo perverso, nè un falso estimatore dei fatti, come alcuni pretendono. La sua dottrina è antipatica, non è immorale. È piuttosto immorale l' imprevidente fecondità.

Ma torniamo ancora al vecchio argomento contro gli eserciti stanziali. Ciò che doveva rovinare l' agricoltura non è la mancanza di braccia, se essa si lagna appunto dell' abbondanza di braccia. Il radicalismo retorico ha, ora in buona fede, ora no, secondo il grado d' ignoranza dei retori, ingannato il mondo. Siamo sempre in vedetta, per segnalare i fatti che li sbugiardano, ed uno di questi fatti è appunto questo: l' abbondanza delle braccia, là dove si rimpiangeva come inevitabile e triste conseguenza la mancanza di braccia.

Cconfessiamo che abbiamo pochissima ammirazione per le nuove organizzazioni degli eserciti e del nostro in ispecie. Per fare una concessione alla democrazia, ci avviamo alle nazioni armate, ed abbiamo tutti gl' inconvenienti degli eserciti stanziali, senza averne i vantaggi. Il vecchio tipo del soldato è sparito. Abbiamo dei soldati avvocati, ingegneri, professori, agricoltori, contadini e camerini. Le brevi ferme aumentano la classe degli spostati o degli invasori dei posti altrui, che spostano gli altri. La nazione armata apparrà un altro inganno della retorica radicale, che ha ingannato già tanti. Non è perchè rapiscano braccia all' agricoltura che si possono combattere gli eserciti stanziali. Oramai questo vecchio argomento radicale è, come tanti altri, sfatato.

L'ARRESTO DEL SEGRETARIO DI MAMIANI

È stato arrestato a Roma un tal Berti Petronio, giovane di circa 28 anni, piemontese, che da parecchi anni occupava la carica di segretario presso Terenzio Mamiani che in lui riponeva una fiducia illimitata.

L'arresto venne operato sotto imputazione di furto di numerosi ed importanti manoscritti appartenenti al defunto senatore Mamiani, e fra questi gli ultimi capitoli della *Storia dei papi* che ancora non erano stati consegnati per la stampa, mentre il resto dell'opera è già nelle mani dell' editore e quasi completamente composta.

La contessa Mamiani, subito dopo la morte del marito, si accorse della scomparsa dei documenti in questione; fra le carte che l'illustre estinto custodiva con gelosa cura dovevasi trovare anche un messaggio dettato da Mamiani allorchè fu ministro del papa, postillato da Pio IX. Ora questo documento per quanto lo si sia cercato, non lo si potè rinvenire, come non si rinvennero altre carte della cui esistenza la contessa era più che certa.

Lunedì scorso la contessa chiese conto al Petronio dei documenti scomparsi, ma costui affermò di non saperne nulla.

Pare anzi che, a questo proposito, sia sorta una scena piuttosto viva fra di loro.

Del fatto fu tosto avvisata la Questura.

Per qualche giorno il Petronio venne pedinato, e si potè così assicurarsi che egli era in intimità con alcuni pezzi grossi del Vaticano, cosicchè si cominciò a dubitare che egli fosse comprato dal partito clericale; e questo sospetto era rafforzato dal fatto che durante la malattia di Mamiani egli, pur conoscendone i principj, aveva parecchie volte insistito perchè si confessasse.

In seguito a tali scoperte la Questura operò una minutissima perquisizione in casa del Petronio, e vi si rinvennero parecchie lettere che alcuni alti personaggi avevano diretto a Mamiani.

Si assicura che l' autorità di P. S. sia già sulle traccie dei suoi complici.

Non fu arrestato

Notizie di questa mattina recano essere inesatta e prematura la notizia dell'arresto del Berto Petronio.

In grave sospetto di aver sottratto carte preziose al compianto senatore, gli vennero fatte rimostranze e minaccie di denunziarlo.

È vero, però, che il segretario negli ultimi giorni di vita faceva pressioni per indurre l' on. Mamiani a ricevere i preti.

Ciò ha avvalorato il sospetto che egli fosse in relazione col Vaticano, cui avrebbe venduti i documenti preziosi relativi alla questione romana.

Quello che si dice
intorno alla occupazione di Suakim

Telegrafano da Roma alla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

Nei circoli politici si ritiene che l'offerta dell' Inghilterra alla Turchia per l' occupazione militare di Suakim non sia che una formalità diplomatica, ben sapendo in anticipazione il gabinetto di Londra che la Porta non è in grado di tenere un presidio d' importanza in un punto strategico del Mar Rosso.

Perciò il rifiuto della Turchia alla proposta inglese, se non è ancora ufficiale, non è però meno certo.

L' Inghilterra vedrebbe volentieri una guarnigione italiana a Suakim, ma d' altro lato il ministro Gladstone non vorrebbe assumere verso l' Italia troppo gravi impegni, che non sarebbero ben accolti dal Parlamento inglese.

Quindi non è deciso ancora quale sarà la sorte riservata a Suakim; si pretende però che se l' Italia non accetterà il governo di quella piazza, l' Inghilterra non sgombrerà completamente, per evitare il pericolo di una occupazione francese.

IN ABISSINIA

Un telegramma da Massaua alla *Tribuna* conferma quello del Ferrari, aggiungendo che il Ferrari e il Nerazzini vennero ricevuti dal Negus il 3 maggio. Le lettere ed i doni di S. M. il Re Umberto produssero un grande effetto sul Re Giovanni, il quale consegnò una risposta alle lettere del Re d' Italia.

Il Negus diede i particolari dell'uccisione di Bianchi e compagni, e ne promise la vendetta. Consegnò anche le armi degli infelici viaggiatori al Ferrari, consistenti in un fucile rigato del Bianchi, e in un elegante wetterli, colla cassetta rotta e la cartucciera, del Diana.

L' ingegnere Salimbeni, trovato da essi presso il Re abissino, sta bene, e non vuol rimpatriare. Egli si occupa di lavori fluviali e di costruzioni.

Il Ferrari e il Nerazzini torneranno a Massaua in giugno. Essi scrivono di essere contenti del risultato della loro missione.

L' antisemitismo ungherese

Il deputato ungherese Zimandy, scrive al *Magya Allam*, dicendogli che al pari del proprio collega Istoczy si ritira dal partito antisemitico.

Confessa che questa fazione, la quale già strinse in curiosa alleanza oltramontani e radicali nemici della proprietà, non aveva alcun appoggio fra le masse in Ungheria.

Aggiunge che il movimento era stato ultimamente diretto solo da qualche radicale, le cui opinioni non trovano credito in veruna parte di Europa.

IN ITALIA

ROMA 29 — Con decreto dell' 11 corrente furono chiamati a farsi rappresentare col mezzo del proprio presidente al Consiglio di Agricoltura del 1885 i Comizi agrari di Pinerolo, Novi Ligure, Sondrio, Clusone, Viadana, Caprino Veronese, Marostica, Porto Maurizio, Carpi, Ferrara, Cagli, Macerata, Portoferraio, Grosseto, Roma, Teramo, Campobasso, Nicastro, Noto, Sciacca, Lanusei, Tempio, nonchè parecchie Società agricole, tra cui la Società agraria di Milano.

— Sono state distribuite le Note di variazione al bilancio 1885 86. Escluse le costruzioni ferroviarie, si ha un aumento di spesa di L. 15,777,319. L'aumento dell'entrata è inferiore di circa un milione a quello delle spese. Fra le maggiori spese si comprende la somma di altri 2 milioni per le spedizioni d' Africa.

NAPOLI 28 — Oggi è morto Carlo Buscaglione, piemontese, egregio patriotta e amico di Cavour. Egli trovavasi in Napoli in missione governativa.

— Alla grande rivista militare di domenica prenderanno parte, oltre alle truppe di guarnigione in Napoli, due reggimenti di fanteria, uno di cavalleria e qualche batteria d'artiglieria, che verranno appositamente da Caserta.

Finora non venne determinata la località in cui si terrà la rivista.

Il re arriverà a Napoli nelle prime ore del mattino di domenica.

Sarà accompagnato dal principe ereditario.

I sovrani partiranno da Napoli probabilmente mercoledì, 3 giugno.

ROVIGO — Notizie che pervengono da diversi luoghi della provincia danno buona informazione sull'attitudine dei contadini. Dappertutto vengono ad equi patti, come furono proposti dalle Società dei conduttori dei fondi. In alcune località, sono i contadini stessi che fanno pressione perchè le convenzioni abbiano una sanzione legale, sia con patti scritti, sia coll'intervento del giudice conciliatore.

IMOLA 28 — Si dice che i socialisti e repubblicani d' Imola vogliano cominciare una agitazione contro le spese per le spedizioni in Africa.

ALL' ESTERO

PARIGI 28 — Il ministro dell' interno, Allain-Targè, sta elaborando una legge contro tutti gli emblemi sediziosi, valevole per tutta la Francia, da sottoporsi alla Camera.

— Qui si afferma generalmente che la missione di Roseberry a Berlino è fallita, e tutti se ne mostrano soddisfatti.

— I preparativi all' arco di trionfo, dove si deve esporre la salma di Victor Hugo, procedono alacremente. Il catafalco è quasi compiuto.

— L' Arcivescovo di Parigi protesterà per la sconsacrazione del Panteon, il quale è già occupato dagli operai.

— Oggi il cav. Caponi corrispondente della *Perseveranza* portò alla casa di Victor Hugo una corona di quercia e di lauro, a nome dell'Associazione della stampa di Roma.

VIENNA 28 — S. M. l'Imperatrice è partita pel lago di Tutzing insieme all' Arciduchessa Valleria ed a tutta la sua Casa. L' Imperatrice soggiornerà parecchio tempo in quella deliziosa località.

MONACO 28 — Il conte Barbolani, ministro d'Italia presso la nostra Corte, dopo una lontananza di qualche mese, ha fatto ritorno tra noi.

Alla Mostra Artistica-industriale (*)

Noi del *quarto potere*, con quel *noi* pieno di pretensione all' uso de' grandi re, e dei santissimi pontefici miriamo a far passare le nostre idee, i nostri giudizi, i criteri più o meno completi, simili a quelli dell'universale errante umanità, per l' opinione di tutti, come la voce della maggioranza, la voce del popolo. E con un sillogismo abbastanza retto ci facciamo organi della voce di Dio.

Tirando via una lettera al nostro *dio*, comincierò dunque a scrivere: Io, prima persona singolare, genere mascolino, numero, oh! in quanto al numero.... son pochi, molti di meno dei quadri esposti alla mostra artistica per la quale sono andato gironzolando con piacere i giorni scorsi in cerca d' emozioni. Se queste emozioni sono state rare, dipende dal fatto ch' è raro il bello artistico, assoluto; com' è rara ogni cosa perfetta quaggiù.

***

Davanti un' opera d' arte ch' è un modello di finitezza di colori, di toni, di rapporti, di tocchi, ogni particolare ve li rivela e vi si fa strada pegli occhi al cuore. Il bello quando lo è, nella pienezza della sua espressione s' impone; non v' è nè critica, nè arte che valga a distruggerlo:

Onde qui affermo la mia credenza, che senz' aver tentato alcun cattivo soggetto la arte, senza la perpetrazione d' un peccato.... non *di maggio*, ma di lesa pittura o scultura è lecito affidare alla penna le proprie impressioni che saranno tanto più genuine, tanto meno influenzate, gonfie, oblique quanto meno l' individuo avrà nozione della scuola, della chiesa, delle *camarille* nelle quali si divide e suddivide ogni categoria d' uomini d' ingegno al sole splendente della fine del secolo decimonono.

***

Apprezzo il titano, mi piace la lotta a sangue di chi accarrezzando una ispirazione, una tendenza dell' animo vuol trasfonderla nel suo pubblico, di chi sente la vigoria del proprio ingegno, la scintilla scoppiettante del fosforo nel cervello, e non si rassegna a vedersi abbattuti gl' ideali al primo soffio del vento.

La fortuna

» . . . muta nome perchè muta lato; »

colla pertinacia del proposito, coll' ingentilimento delle forme, coll' arricchire una tavolozza già smagliante l' autore finirà per essere apprezzato. Non c' è trionfo senza una battaglia, o ne uscite coll' asta brandita o ne rimanete schiacciati, tanto meglio la morte, che una vita *senz' infamia e senza lodo*.

Il più delle volte si vince.

***

Di questi cari *bohêmiens*, di queste figure simpatiche per la loro originalità sensitiva, che si racchiudono in sè stessi promovendo un lungo silenzio dietro una loro sconfitta, o giornata indecisa, poi li vedete ricomparire, ritornar fuori colle armi ritemprate forti di una vita nuova, di codesti è Gaetano Previati.

Dopo una serie fortunosa di vicissitudini artistiche dove il problema di Smith gli si presentava sempre più minaccioso e imperioso per la triste necessità della vita.... egli non ha voluto cedere, non ha voluto sacrificare la sua arte, alla possibilità d' un benessere finanziario, ha vinto lo stile sull' uomo e l' uomo alla sua volta. M' immagino che devano essere attacchi ben potenti alla volontà che può tentennare; ma il successo è più commendevole più clamoroso, la palma più sospirata e di rilievo.

***

A destra, entrando nella gran sala che s' incontra salendo dalla riuscitissima mostra didattica, v' è di contro alla prima finestra un pastello che fa capolino civettuolo fra altri suoi degni compagni... non posso dire fratelli e *pour cause*. La testolina che vi pianta ne' vostri quegl' occhioni neri, profondi, pieni di eloquenti silenzi, di abbandono è la più bella ispirazione d' un poeta. Ha gli occhi troppo carichi, il nero è troppo intenso ma è un medaglione splendido di donnina sinuante e languida, con quei languori femminili senza adilinquiture, nella contrazione lieve di quelle labbra corallino dalle quali sta increspandosi un discreto sorriso, nei lineamenti di quel viso incantevole, incorniciato da una chioma fulva, e le spalle e il collo ricoperti e chiusi dal vestito nero accollato, con una intonazione mirabile. È l' espressione di una donna d' oggi, viva, parlante, non di quelle figure classiche, de' grandi premi pittorici, di cui i maestri ci hanno lasciato così larga eredità, archetipi di bellezza suprema, ideali, misti d' umano e divino...

O s' è uomini o angeli.

Il lavoro del Previati è leggero, non ha l' importanza esteriore del soggetto, e delle dimensioni; il compenso lo porge nella concisione dei pregi.

E per oggi basta. *ap.*

(*) Con questo articolo d' *ap* iniziamo la rassegna dei principali e più recenti lavori che figurano alla Mostra. Della sezione pittura s' occuperà pure *W*; della didattica, delle terre cotte e dei ricami parlerà *Arnaldo*.

E se occorrerà — speriamo di no — parlerà il Direttore in grado d' appello. *Bhoum!*



SPORT

Domani alle 5 pom. si terranno all' Ippodromo in Piazza d' armi le corse al galoppo.

Per la prima corsa *(premio del ministero d' Agricoltura)* sono inscritti:

Rosemberg - Lo Sport - Lady Marshall - April-Fool Anzola - Mandolino - Andreina - Queen o' Scots - Fire Bell - Emilia II - Sarah.

Per la seconda corsa *(Premio Schifanoia — « Handicap »)* sono inscritti:

Rosemberg - Vengeresse - Lo Sport - Marfisa - Anzola - Marzocco - Stygian - Silver Churn - Verte-Bonne - Algol - Veronica - Jupiter - Queen o' Scots - Colombina - Snaffle - Talisman II.

Per la terza corsa *(Premio Casteltedaldo)* sono inscritti:

Rosemberg - Lo Sport - Marfisa - Anzola - April-Fool - Mammuccia - Fire Bell - Twilight - Andreina - Queen o' Scots - Colombina - Sarah.

Alla quarta corsa *(Premio Ariosto — « Siepi »)* concorrono:

Silver Churn - Algol - Fucino - Jupiter.

Prezzi d' ingresso all' ippodromo

Pei Pedoni L. **0, 40** — Per le carrozze a 4 cavalli L. **20** — Per le carrozze a 2 cavalli L. **10** — Per le carrozze a 1 cavallo L. **5**. Oltre il biglietto personale L. **2**. — Per Cavalli a Sella L. **5**.

Prezzo d' ingresso ai Palchi

Palco **A** (posti numerati) L. **3** — Palco **B**. L. 2 — Palchi **C** L. **1,50** — Palchi **D** L. **1**.

Ingresso al recinto riservato (*pesage*) L. **10**

N. B. - I soci fondatori, i quali hanno libero ingresso anche per le loro carrozze, dovranno pagare L. **2** per ogni persona che conducessero seco.

I soci aggregati, oltre ai diritti loro spettanti, avranno libero accesso nel recinto riservato (*pesage*).

CRONACA

Civica Biblioteca. — La Giunta Comunale su proposta della Commissione sulla Biblioteca ha in via d' urgenza modificato il § 47 dell' articolo 3° dell' analogo Regolamento nel

---

17 APPENDICE

Ferrara dal 1814 al 1821

Durarono tutto quell' anno gli arresti dei liberali, o supposti, o veri. Era una paura retroattiva. Si arrestarono, Arrighi Luigi, o Guidi Luigi emigrato Napoletano, Cesare Armandi ferrarese come Carlo Bonaccioli, Antonio Galviati, Luigi Andreasi. Arrestati furono pure Antonio Parmiani, Luigi Spadini di Cento, come Carlo Balboni, Marchi Giacomo, Gadani Luigi, Govoni Remigio, Bentivoglio Niccolò, Guidi Andrea, Rizzoli Casimiro, Zavarini Vincenzo, Fornasari Antonio, Marchi Biagio, Fabi Gaudenzio, Rizzoli Girolamo, Govoni Domenico, Mattioli Pietro, Fornasari Giuseppe, Bonazzi Alfonso, Govoni Leopoldo, Bargellini Andrea, Formica Filiodei, Draghetti Luigi — Questi arrestati erano poi rilasciati quasi subito, e sorvegliati dalla polizia. Molti di essi sono ricordati fra i sorvegliati e sospesi del 1831, dei quali esiste un elenco, con la scritta *« Si fanno tuttora conoscere avversi al governo, benchè il loro contegno non presenti cosa di rimarco* Bertocchi e De Carli Carbonari ferraresi detenuti a Comacchio avendo dato un pranzo a varii cittadini in carcere, sono rinserrati in carcere più stretta e viene rimandato il carceriere. Furono arrestati e poi rilasciati Folli di Massalombarda, Gentilini, Meletti Gaetano, Caravitta Luigi, Codecà Giovanni di Ferrara tutti, Cavriani di Occhiobello, Cristini di Bologna, perchè avevano pria preso ingaggio poi erano disertati dall'esercito napoletano dopo Antrodoco. Da Roma era venuto ordine perfino di arrestare gli *esultanti* per le mosse dei Napoletani, poichè un rapporto di polizia (21 Febb. 1821) dice *« che molti fra gli Ufficiali e Soldati pontificii erano favorevoli ai liberali, perchè col loro aiuto speravano di mutare in meglio la lor triste fortuna.»*

Aiutava la polizia austriaca nella sorveglianza quella del Papa. Da Mantova si dicevano sospetti Scipione Orsi e Giovanni Moro, passati a Ferrara, Arturo Vitti Console di Danimarca a Pontelagoscuro, Hemmeling di Pamfstade ed Haffarman che portavano dalla Germania un catechismo politico, *« nel quale tutti i popoli si dichiaravano solidali della libertà contro i tiranni d' ogni paese »*. Si tenevano sopratutto in sospetto gli individui che viaggiavano con passaporto napoletano vidimato in Toscana, perchè nel breve trionfo del 1820 si era dato passaporto libero a tutti i Carbonari che volevano viaggiare per l' Italia a spargervi le massime di libertà. Ad Argenta erano sorvegliati Muratori Federico, Sacchi Gius. e Nicola, Roverati Franc. e Tomaso, Mazzolani Luigi, Ghedini Gaetano e Domenico, Antolini Luigi e Giuseppe, Mainardi Antonio e Filippo, Romagnoli Alfonso, Antonio Aventi, Meotti Gio. Batt., Zama dott. Aristide di Faenza, Gius. Agnelli di Ferrara si tenne in quell' anno quieto. Una nota di polizia dice di lui *« questo soggetto ebbe in addietro qualche eccezione politica, ma ora si conduce lodevolmente »*. Nel 1831 fu poi uno dei principali liberali. Questi si mantennero pure quantunque fossero ammoniti, il conte Pietro Manzoni di Lugo che studiava medicina in Ferrara, e Sgabbi di Imola, Zoli di Forlì, Sangiorgi di Castelbolognese, Montallegri Sebastiano di Faenza, qui relegati. Invece fuggirono i ricercati Pietro Garvagni, Paolo Bandaia o Bendai, Pietro Bellonzi, Giovanni Rossi che erano complicati nel processo Canonici e che l'Austria invano cercò. Essi erano soliti radunarsi con Giuseppe Cini, Giulio Chiaraffoni, Michele Goldini nella osteria del *Pellegrino*, dove questi ultimi furono arrestati. Anche gli odii di religione si aggiungevano ai rivolgimenti politici. Furono affissi per Ferrara il 7 Ottobre 1821 molti scritti sediziosi contro gli Ebrei, e molti altri che si fingevano scritti da Ebrei contro i cristiani. Fosse la ragione di quest'urto era la difesa a piè libero concessa ad Abramo Bianchini, e ad Isaja Tedeschi. Si occupò della cosa il Cardinale Arezzo, colla sua solita moderatezza, e fece persuaso anche l'Inquisitore Generale di Roma Fabio Curiozzi. La cosa finì poi nella dimenticanza.

(Continua

senso che la Biblioteca rimanga in tutto l'anno, meno le feste di precetto, aperta dalle ore 9 ant. alle 4 pom., come pure il § 48 dello stesso articolo nel senso di limitare la chiusura della Biblioteca ai soli primi 15 giorni del mese di Agosto invece di un mese come era prima.

Palestra ginnastica ferrarese. — Questa sera col treno delle 9,33 partirà una squadra, composta di oltre una cinquantina di soci della nostra Palestra Ginnastica, alla volta di Bologna ove domani ha luogo il Congresso Regionale Ginnastico.

L'accompagnano anche i nostri auguri che non andranno falliti giacchè siamo sicuri che essa saprà fare onore a Ferrara, nulla avendo trascurato perchè l'istruzione dei soci corrisponda a quanto esige il programma del Congresso.

E se non le sarà assegnato alcun premio perchè non ne vengono distribuiti, si può esser certi che saprà distinguersi, mostrando come essa si sia data con grande profitto, mercè la attività e l'amore del Dott. Giovanni Zuffi e dei suoi coadiutori, allo sviluppo delle ginniche discipline.

Segretari comunali. — Dal Ministero dell'interno è stato stabilito che la sessione ordinaria per gli esami degli aspiranti alla patente di segretario comunale abbia luogo quest'anno nel giorno 31 agosto e seguenti.

In osservanza al Regio Decreto 8 maggio 1884 N. 2294, non saranno ammessi all'esame coloro i quali non proveranno d'aver conseguita la licenza ginnasiale o di Scuola tecnica.

A Bondeno. — Martedì 2 Giugno verrà commemorato il terzo anniversario della morte del Generale Garibaldi, col collocamento di un busto superiormente alla lapide già dedicata all'Eroe sulla facciata del palazzo Comunale, e si scoprirà pure un ricordo marmoreo in onore dei bondenesi caduti nelle battaglie dell'indipendenza nazionale.

Vi parteciperanno tutte le associazioni del Comune.

Società Impiegati. — Domani alle 3 pom. adunanza nel nuovo locale della Società — Via Garibaldi N. 27 — per trattare il seguente ordine del giorno:

Lettura del verbale della precedente Adunanza.

Accettazione di nuovi Soci.

Comunicazioni diverse.

Tre martiri in prospettiva. — A Copparo tre giovinastri si divertivano ad imbrattare alcuni muri dell'abitato con iscrizioni sediziose e con dei *morte*...... che la nostra penna rifugge dal riprodurre.

I RR. Carabinieri che quando ci arrivano sopra, non sogliono tollerare di codesti *frementi* passatempi, colsero costoro in flagrante. Ed essi, per resto del carlino, a regalare i Carabinieri dell'epiteto di vigliacchi ed altre simili galanterie.

Superfluo dire che ora i tre si trovano alle nostre carceri giudiziarie e che contro loro si procede.

Per l'acquisto di cavalli stalloni. — Il Ministero ha, in conformità dell'avviso del Comitato ippico, deliberato di fare anche in quest'anno nell'interno del Regno acquisto pei depositi governativi di cavalli stalloni (nati in Italia o all'estero) di puro sangue e mezzo sangue inglese od orientale, e di stalloni da tiro pesante, dell'età non minore di anni 3, cioè nati nel 1882 ed anni precedenti. Porta quindi a conoscenza del pubblico la decisione presa, ed aggiunge tra le altre disposizioni, le seguenti:

1.° Le offerte di vendita, redatte su carta bollata da L. 1 devono pervenire al Ministero di agricoltura, entro il mese di luglio dell'anno corrente, accompagnate dai documenti necessari a constatare l'età e la genealogia dei riproduttori offerti in vendita;

2.° La visita dei cavalli stalloni, dei quali verrà accettata l'offerta, sarà fatta da apposite Commissioni in giorni da determinarsi del mese di agosto a Torino, a Cremona, a Bologna, a Treviso, a Pisa, a Roma, a Foggia, a Santa Maria di Capua, a Palermo, a Catania, a Cagliari e a Sassari. Gli offerenti debbono nella domanda dichiarare in quale delle dette località intendono di condurre i loro cavalli;

3.° Nessun cavallo stallone potrà essere acquistato senza aver dato prova delle sue attitudini.

Comizio agrario. — Apprendiamo con piacere che il signor conte Giovanni Revedin è stato chiamato a far parte del Consiglio Superiore d'Agricoltura quale Presidente di uno dei Comizi agrari che più si adoperano per favorire l'incremento dell'industria agricola locale.

Mostra Artistico Industriale. — Domani la Banda Comunale, gentilmente concessa dal R. Sindaco, rallegrerà la Mostra Artistico Industriale.

Il giurì, eletto per l'assegnamento dei premî, è formato dal comm. Molmenti, dal comm. Salvini, dal cav. Scutellari dai prof. Azzolini, Mazzi, e per la sezione dei lavori femminili dalle signore marchesa Costabili ed Emma Pareschi. Prosegue il solito concorso e domani siamo certi vi sarà ressa straordinaria di visitatori. Ciò che ci conforta è il numero rilessibile di acquisti di oggetti d'arte fatti spontaneamente e senz'alcun impulso. Nella sezione industriale si hanno da 5 a 6 riproduzioni di oggetti in ebanisteria e ceramica. Bravi i nostri concittadini! Possa l'esempio di questi mecenati trovare numerosi imitatori!

Conferenza universitaria. — Il Comitato degli studenti ci annuncia che accogliendo il nostro consiglio la settima lettura la terrà ad un'ora il sig. Vita Finzi Carlo, della facoltà di matematica, sui *terremoti*.

Gli ozii del Consiglio. — La Giunta Comunale ha chiesto ed ottenuto dall'autorità tutoria la proroga della sessione ordinaria primaverile a tutto lo spirante maggio.

Ciò doveva lasciar credere che nel frattempo il Consiglio sarebbe stato convocato.

Domani è l'ultimo del mese e nessuna convocazione è indetta.

O allora, perchè domandare la proroga?

Sala dell'Esposizione permanente. — Il prof. Augusto Droghetti ha presentato i seguenti quadri:

1. *Nel Giardino Di Bagno.*
2. *Rustico.*
3. *Frescura.*
4. *Motivo del Castello Estense.*

Accademia Filarmonico-Drammatica. — Mercoledì, 3 giugno, si darà l'XI ed ultimo trattenimento dell'anno sociale con un lavoro drammatico di polso: *I nostri buoni villici* di V. Sardou.

Tombola. — Lunedì alle 4 pom. nella Piazza delle Erbe verrà estratta una Tombola di L. 1200 divise in 4 premj come al preavviso ripetutamente dato.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera riposo. Domani e Lunedì ultime due rappresentazioni della stagione coll'opera *Il Trovatore.*

Mostra Artistica Industriale della Provincia. — È aperta tutti giorni dalle 10 ant. alle 2 pom.

Biglietto d'ingresso Cent. 25.

Châlet a Porta Reno. — Questa sera concerto dalle 8 alle 11. Illuminazione elettrica — entrata libera.

V'è qualcosa di peggio che la morte! e sapete cosa è? è la lenta e dolorosa morte! Quando gli arti e la lingua ricusano l'ufficio loro, quale immensa sciagura se rimase lucido un intelletto capace di comprendere l'impotenza e la degradazione! Volete dunque guarire dalla brutta paralisi e allontanare il pericolo, ai primi segni, che ne pronunziano il non tardo arrivo? A primavera fatte la cura del sangue col Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio, preparato dal Figlio Ernesto il solo erede del segreto paterno. Siete afflitti dalla sifilide, dalle erpeti le più ribelli da artriti croniche da piaghe? Per la pronta guarigione di queste terribili malattie, il Liquore di Pariglina vi sarà prescritto dai più illustri Medici d'Italia, Concato, Federici, Mazzoni, Laurenzi, Ceccarelli, Gamberini, Rosoni e tanti altri. — E tutti questi chiarissimi professori onorano di splendidi attestati la Pariglina del Mazzolini di Gubbio. Potreste desiderare di più per avere la certezza della immancabile efficacia di questo prodigioso medicamento? — Si abbia l'avvertenza di domandare sempre « Pariglina Mazzolini di Gubbio » che costa L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza.

Deposito in Ferrara alla Farmacia NAVARRA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
29 Maggio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 16°, 4 c
Alt. med. mm. 763,32	» mass.ª 30°, 0 c
Al liv. del mare 765,30	» media 22°, 6 c
Umidità media: 50°, 0	Ven. dom. SE; ESE

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno

30 Maggio — Temp. minima 16° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

30 Maggio ore 12 min. 0. sec. 37.

Telegrammi Stefani

Londra 29 — Lo *Standard*, spiegando lo stato dei negoziati anglorossi, dice che l'Inghilterra cede Penjdeh in cambio di Zulficar. La Russia reclama inoltre Meruchak, ma l'Inghilterra ricusa di farne condizione *sine qua non* dell'accordo.

Londra 29 — È smentita la notizia che Fitz Maurice intenda dimettersi.

Londra 29 — Il *Daily News* afferma che Roseberry non è autorizzato a discutere e a trattare ufficialmente con Bismarck.

Parigi 29 — Il dispaccio di ieri da Shanghai non è confermato. I negoziati continuano.

Paternotre ebbe parecchi colloqui con Lihungchang e attende la risposta alle ultime proposte francesi.

Sigmaringen 29 — Secondo l'ultimo bollettino il principe Carlo Antonio di Hohenzollern perdette la conoscenza alle nove di ieri mattina. Durante la notte ebbe un leggero miglioramento.

Roma 29. — CAMERA DEI DEPUTATI

Si discute il bilancio preventivo ministero d'industria e commercio 1885 86.

Grimaldi rispondendo a vari oratori dichiara che il governo esprimerà le sue idee circa le tariffe appena il Parlamento avrà la relazione della commissione speciale. Rinnova poi le dichiarazioni fatte da lui e dall'onor. Depretis in occasione della discussione agraria sui provvedimenti agricoli.

Sualdi, Levi, Caperle, Dotto, Umana, Berio, Ghigi fanno raccomandazioni a cui rispondono il ministro e il relatore.

Si chiude la discussione generale e si approvano i capitoli fino al 25.°

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Berlino 29. — L'imperatore passò una buona notte, il suo stato migliora. Si presentò alla finestra del palazzo per rispondere alle ovazioni delle corporazioni dei tornitori.

Roma 30. — Stamane alle 7 il Re ossequito dai ministri e dalle autorità è partito per Napoli. Coppino lo accompagna.

Roma 30. — La Commissione tecnica sanitaria approvò la proposta di Proust relativa all'isolamento dei colerosi a bordo.

Si lessero le proposte della subcommissione sulle misure da prendersi nel Mar Rosso. Incaricossi la stessa subcommissione di studiare le questioni sanitarie attinenti al pellegrinaggio della Mecca.

LODE E RICONOSCENZA

I Figli di Bida Luigia, non avendo miglior modo per poter ripagare almeno in tenue parte chi ha loro recato la gioia e la felicità salvando loro la madre, suppliscono colle seguenti righe additando alla pubblica estimazione il signor Dott. Silvio Anselmi che felicemente e brillantemente operava su lei l'asportazione di uno scirro alla mamella destra. Nella riconoscenza immensa che per lui serberà, comprende pure il sig. Aldo Zaina che gratuitamente forniva sempre i medicinali; e ringrazia pure i medici signori Giovanni Veronesi, Francesco Ferri, Giovanni Cirelli amorevoli assistenti.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(*Stab. Tip. Bresciani*)

STAGIONE 1885 — MAGGIO-OTTOBRE

VENEZIA

BAGNI DI MARE AL LIDO

È aperto il **Grande Stabilimento Bagni del Lido** (già Fisola)

premiato con medaglia d'oro dal R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, all'Esposizione internazionale balneologica di Francoforte s|M ed a quella Generale di Torino

500 Camerini da bagno

Gabinetti per cure con l'acqua marina polverizzata e con l'aria compressa e rarefatta

Spiaggia sicurissima preferibile ad ogni altra

Delizioso soggiorno raccomandato dai più illustri medici

Alloggi in Chalets vicinissimi al mare

Caffè Ristoratore di primo ordine con grande Terrazza sul mare.

Uffici di Posta — Telegrafo — Servizio continuo di battelli a Vapore da Venezia a Lido e viceversa (12 minuti) — Tramways a cavalli.

Concerti quotidiani nello Stabilimento

Trattenimenti speciali per bambini

e Spettacoli nel Teatro

Tariffe cumulative per trasporti e bagno. A richiesta s'inviano programmi e tariffe.

PREMIATA **ANTICA FONTE** MINERALE — **RABBI** — PREMIATA **ACQUA ACIDULA** FERRUGINOSA

La Regina delle Acque Ferruginose conosciute in Europa

L'acqua minerale dell'antica fonte Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per le innumerevoli guarigioni ottenute mercè il suo uso, che per la sua efficacia

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio

Si prende col caffè, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio l'acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso **Ruatti Rabbi Fonte Antica.**

Rivolgersi al depositario signor **Francesco Pasoli** in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni

di Milano, Francoforte (sul meno) 1881 — Trieste 1882

Nizza e Torino 1884.

Sono poste in commercio delle acque con indicazioni di *Valle di Peio, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo*, e non potendo per la loro inferiorità essere esitate, si adoperano bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Alcuni dei Signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di venderle a chi domanda loro semplicemente ACQUA PEJO, avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si inv ta V. S. a chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(1) Direzione *C. BORGHETTI.*

Liquore gratissimo e saluberrimo; usasi a bicchierini od allungato coll'acqua ed in qualsiasi ora; favorisce efficacemente la digestione, perciò vien usato assai utilmente dopo il pasto; stomatico, tonico, stimolante valevolissimo; riavigorisce le facoltà digestive nelle debolezze di stomaco; utile nei casi di debolezza degli apparecchi urinari; rende tollerabile l'odore ed il sapore di qualche ingrata

ICEA

medicina; è vermifugo, febbrifugo ed ottimo dissetante; anticollerico.

Bottiglia grande (1 Lit.) L. 5. 50

Boccetta L. 1.

Bottiglia piccola L. 4 - Ogni K. L. 4. 50.

Per quantità maggiori, sconto favorevole.

Pei rivenditori prezzi vantaggiosi e relativo cartellone.

DEPOSITI in Ferrara — *Perelli - Navarra - Sempreviva - Bortoletti*, farmacisti — *Finzi Guglielmo* e *Atti Aldo*, negozianti.

Carta di Legno della China

per involgere - tappezzare - stampare

Novità eleganza

privativa dello Stabilimento Tipografico Bresciani di Ferrara al prezzo ridotto di L. 1.75 al Kilog.

IL CONCETTO DEL FATO

STUDII FILOSOFICO-CRITICI

di

ETTORE SALVI

Con prefazione e Note di Aurelio Saffi

Un elegante Volume in 8° di p. 340

Si Vende al Stabilimento Tipografico Bresciani al prezzo di L. 4.

D' AFFITTARE

a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

MIRACOLOSA INJEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente, come per incanto, in 2 od al massimo 3 giorni, ogni malattia segreta, recente o cronica, di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile, senza arrecare restringimento o bruciore di sorta, essendo privi del tutto di nitrato d'argento e simili. Sanano altresì in 20 o 30 giorni qualunque restringimento uretrale senz'uso di Candelette non che le perdite bianche delle donne e preservano facilmente dalle malattie contagiose, indispensabili a tutti per tenersi lontani da tante irreparabili mali che producono, l'infelicità individuale e sociale.

Prezzo dell'*Injezione* L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3. 50.

Prezzo dei *Confetti*, scatola da 50, L. 3. 80, tutto con dettagliata istruzione.

Nel Regno, per pacco postale, aumento di cent. 50.

Per mali assai cronici, richiedere 2 boccette o 2 scatole.

Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'uso dell'*Injezione* e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta l'istruzione suddetta, ottengono la guarigione in ventiquattro ore. Effetto costatato da numerosi certificati medici e da circa tre mila lettere di ringraziamento di ammmalati le quali lettere e certificati sono visibili in Roma, Via Rattazzi, N 26, 1. p.

Vendita in Ferrara nella Farmacia NAVARRA, Piazza Comercio esigendo in ciascuna scatola e boccetta un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Massimo buon mercato, non si teme concorrenza

Gli occhiali sono la rovina della vista quando non sono muniti di lenti lavorate.

ALBERTO BUFFA Ottico

FERRARA

PORTICI DEL TEATRO N. 17

Ogni persona può essere garantita della conservazione della propria vista facendo uso delle rinomate lenti di Pietra e bleu-cobalto.

Che tutti si provvedano di Occhiali e Stringinasi dell'Ottico A. BUFFA unico possessore delle tanto rinomate lenti di Pietra o Quarzo Jallino del Brasile e quelle Bleu-Cobalto le sole che mantengono e rinforzano la viste deboli. Su queste lenti vi è inciso il nome di A. Buffa, Ferrara, a scanso di contraffazione.

Dette lenti vengono adattate secondo il vero grado di debolezza dell'occhio mediante la scala Ottica e sono incassate sopra eleganti e solide montature costruite appositamente.

Per quelli che fanno poi uso di lenti da sole per l'estate, raccomanda l'acquisto di cristalli lavorati e non quelli che comunemente vengono smerciati a poco prezzo da non conoscitori dell'arte che invece di farne un bene all'occhio, lo danneggia.

Grande e variato assortimento di Cannocchiali da Teatro, campagna e Marina, Livelli e Squadri con e senza cannocchiale, Barometri, Termometri e Macchine Elettriche per uso medico, Siringhe di Pravas, Compassi di Milano e Monaco, Cordelle e Catene Metriche, Bussole di qualunque dimensione, Caleidoscopi e Metri in tutti i generi, Specchi Ottici, Microscopi per uso scientifico e tanti altri articoli appartenenti all'Ottica Fisica e Matematica.

Impossibile concorrenza pei porta Zigari vera Schiuma e Ambra delle primarie case di Vienna.

Nel negozio dell'Ottico Buffa trovansi tutti articoli di prima scelta e la sicurezza che ciò che si acquista è adottato secondo le regole della scienza.

Si garantisce l'esattezza e la finezza di tutti gli Articoli

Campanelli-Elettrici completi per sole L. 15

Unico deposito dei veri Orologi e Sveglie Americane a L. 8, 9 e 12



CURA PRIMAVERILE

Il « Bollettino Medico dice: *Fra tutti i rimedi conosciuti certo le pillole e l'amaro vegetali indiani del Dott. Simon sono i migliori purificatori del sangue noi li consigliamo caldamente, avendo ottenuto col loro uso dei buonissimi risultati. Inoltre aggiungiamo che hanno un'azione potente sulle malattie di fegato e di pelle* ».

Le pillole o l'amaro costano L. 2 più 50 cent. se per pacco postale, un'ordinazione di L. 8 franco di porto dai chimici farmacisti Bertelli e C. Milano, via Monforte N. 6. Deposito in tutte le farmacie del Regno. In Ferrara nelle Farmacie **Navarra, Cabrini, Zeni e Perelli.**

GOTTA REUMATISMI E SCIATICA sian acuti o cronici, sono assolutamente guariti coll'uso del Balsamo Anti-gottoso, reumatico e sciatico del Dott. J. Green (uso esterno) raccomandato da celebrità Mediche. Migliaia di guarigioni, 25 anni di continuo successo (vedi Gazzetta Medica N. 51, dicembre 27 1884) Prezzo 8 S. e 10 D. pari a it. L. 10, contro questo importo i concessionari Bertelli e C. Chimici Farmacisti Via Monforte 6 Milano, spediscono franco in tutto il Regno un grosso flacon di questo balsamo, sufficiente per una cura. Diffidare delle contraffazioni.

Deposito in Ferrara nella Farmacia PERELLI.

ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — **GRAN PREMIO** — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878

Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata

IL SOLO FABBRICANTE

dell'Argenteria Christofle

È LA CASA CHRISTOFLE E C.IE DI PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA

ed il nome **CHRISTOFLE** in tutte lettere sono l'unica garanzia per il compratore.

POSATE CHRISTOFLE

ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell'Argenteria Christofle devono portare la di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFLE per esteso.

CHRISTOFLE & C.ie a Parigi.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.